



Si intitola "Terra di nessuno" il video appena pubblicato dall'Istituto Comprensivo di Certaldo nell'ambito del Progetto Memoria Storica. Un progetto che ai tempi del Covid-19 è stato realizzato coinvolgendo a distanza ragazze e ragazzi delle classi terze, sezioni A, B, C, D, E, F. Il lavoro è stato realizzato durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, nel mese di aprile 2020, intorno alla data della Festa di Liberazione, come avviene ogni anno. Qui il video:

[htt](https://youtu.be/hQoSqquYajA)

[ps://youtu.be/hQoSqquYajA](https://youtu.be/hQoSqquYajA)

I ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, grazie alla guida dei docenti, di Martina Dani e al sostegno della didattica on line, hanno creato e registrato le immagini e le parole di questo video direttamente dalle loro case. Il filmato è quindi una sorta di adattamento video di uno spettacolo che sarebbe dovuto andare in scena il 25 aprile 2020 se non ci fosse stata la pandemia.

Nei brevi filmati che si alternano, si parla di guerra e di odio, i giovani riflettono sui meccanismi usati dal potere per convincere i popoli inermi a farsi guerra: la costruzione del nemico, il dramma del combattimento fra poveri armati l'uno contro l'altro, le contraddizioni. Il filmato si chiude però con la speranza: le protesta di oggi, con i giovani che, da Hong Kong al Cile, scendono in piazza pur sapendo che rischiano il carcere, se non la vita; fino all'esempio di Olga Misik in Russia, una giovanissima pacifista che in modo gandhiano sfida le forze armate e diventa testimone del bisogno di trasparenza e democrazia che gli adulti non hanno invece la forza di reclamare.

Nel testo anche una frase Marcello Masini, il partigiano Catullo, che per tanti anni fino alla sua scomparsa, avvenuta nel 2016, incontrava ogni anno i giovani per testimoniare la sua lotta per la Liberazione e per la democrazia. Una frase che recita: "I giovani sono tanti e sono tornati. Le cose hanno preso una strada un po' diversa, è naturale. Ma quando uno vede che alle manifestazioni ci sono giovani e vecchi che cantano Bella Ciao è una cosa che fa riflettere. Parliamo di questo. Parliamo degli ideali".

"Ringrazio i docenti, la direzione, gli operatori e soprattutto le ragazze ed i ragazzi dell'Istituto comprensivo per il lavoro che anche quest'anno hanno realizzato in occasione della Festa di Liberazione – dice l'assessore alla memoria storica Clara Conforti – l'isolamento forzato ha impedito la realizzazione del consueto spettacolo, ma è stato anche l'occasione per una riflessione diversa e forse anche più profonda sui valori della libertà. Una riflessione che i nostri giovani hanno saputo fare guardando alla realtà contemporanea, ma anche facendo memoria di come è nata la nostra democrazia e dell'insegnamento che i nostri partigiani ci hanno lasciato". Testi e grafica sono stati realizzati dagli studenti con il supporto dei docenti e di Martina Dani, che si è occupata anche della regia finale del video. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Comune di Certaldo, ANPI, Sezione Soci Coop Certaldo, Comitato della Memoria.

Il video è disponibile su: <http://www.istitutocomprensivocertaldo.edu.it> sezione "Memoria storica" a questo indirizzo <https://youtu.be/hQoSqquYajA>